

SYLLABUS DEL CORSO

Laboratorio 10 - Misure alternative

2122-3-E3901N072

Obiettivi formativi

- Introdurre i principi ispiratori del ricorso alle pene/misure alternative o di comunità anche in relazione alle criticità del sistema penitenziario
- Fornire un inquadramento generale sul funzionamento del sistema dell'esecuzione penale in Italia e ricostruire l'evoluzione storica recente, anche nel confronto con altri paesi europei ed extraeuropei
- Presentare le principali misure penali non detentive previste dal nostro ordinamento, evidenziandone potenzialità e criticità
- Introdurre al ruolo dell'AS in ambito penale, sia all'interno del sistema dell'esecuzione penale (con uno sguardo prioritario al sistema penale degli adulti) che nelle strutture territoriali che hanno competenze dirette o indirette su persone sottoposte a misure penali

Contenuti sintetici

- Il sistema delle pene in Italia: funzionamento ed evoluzione
- I principali istituti del sistema italiano della penalità non detentiva
- Introduzione critica al ruolo del servizio sociale nel sistema penale

Programma esteso

1. Introduzione ai temi del carcere e della penalità
2. Dal carcere alle misure alternative in Italia: il lento superamento della visione carcerocentrica della pena
3. Le misure alternative come tentativo di risposta alla perenne emergenza del sistema carcerario italiano, al sovraffollamento e agli altri problemi
4. Il carcere come scarica sociale: le condizioni personali, sociali, familiari, economiche e lavorative delle persone sottoposte a misure penali

5. Pene e misure di comunità nella normativa italiana: nascita ed evoluzione del sistema della penalità non detentiva nel nostro paese
6. La situazione attuale della penalità non detentiva in Italia: organizzazione, numeri, risorse
7. La finalità rieducativa della pena: funzionamento ed efficacia dei percorsi trattamentali delle persone in esecuzione penale detentiva e non detentiva
8. Il ruolo del servizio sociale nei percorsi trattamentali delle persone in esecuzione penale (Uepe, SerD, Cps e altri servizi territoriali); necessità e difficoltà del lavoro di rete

Prerequisiti

Per la frequenza del laboratorio non sono richiesti prerequisiti ma è apprezzata una conoscenza pregressa del sistema penale e penitenziario anche attraverso attività di tirocinio o attività di volontariato.

Metodi didattici

Di norma il laboratorio si avvale dell'intervento di operatori e esperti. Se la situazione sanitaria lo consentirà, potranno essere organizzate anche uscite didattiche esterne.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verranno proposte esercitazioni in itinere per verificare l'apprendimento dei contenuti del laboratorio.

Testi di riferimento

Materiali didattici verranno messi a disposizione degli studenti e delle studentesse nel corso delle lezioni.
